

Prot.n. 8332

Bari 28 ottobre 2020

PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO
COVID-19
CONSERVATORIO NICCOLO' PICCINNI
BARI
aggiornato al 28 ottobre 2020

Premessa

Il Conservatorio Niccolò Piccinni di Bari, di seguito denominato Conservatorio, in relazione alle situazioni di pericolo venutesi a creare con la diffusione del COVID-19 e in conformità alle recenti disposizioni legislative, adotta tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus negli ambienti di lavoro, disciplinando, con il presente Protocollo, tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dai propri dipendenti, studenti, utenti e visitatori a qualunque titolo. Occorre premettere che all'interno del Conservatorio di Bari non vengono svolte attività che comportano un'esposizione professionale a Covid-19, più specificatamente:

- il personale non svolge attività con uso deliberato di agenti biologici, tale da rientrare nella disciplina prevista dal D.Lgs.81/08- titolo X;
- il personale non svolge inoltre attività che possono comportare una potenziale esposizione al rischio biologico L'esposizione del personale del Conservatorio a Covid-19 deve essere considerata esclusivamente quale "esposizione di tipo sociale" e come tale deve essere gestita, applicando tutte le misure di prevenzione, protezione e contenimento.

Si può affermare, quindi, che detta esposizione non sia un rischio professionale, ma che comunque, vista la rilevanza epidemiologica, debba essere gestita e affrontata per garantire una generalizzata tutela delle parti coinvolte.

Il presente Protocollo (denominato di seguito anche Piano), quale misura gestionale ed organizzativa atta a prevedere e programmare le più opportune misure per salvaguardare la salute dei dipendenti e degli studenti, viene redatto dal Servizio di Prevenzione e Protezione unitamente ai soggetti apicali del Conservatorio, nonché preposti alla sicurezza, nella fattispecie il Direttore, il Direttore Amministrativo e il Direttore di Ragioneria, ai quali è demandata la verifica e la vigilanza dell'attuazione delle disposizioni di cui al presente Piano.

Stante la situazione attuale, in attuazione della "Fase 3" e delle ultime indicazioni Ministeriali e/o Regionali, il Conservatorio, visto il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del Covid-19 negli ambienti di lavoro (già sottoscritto dalle principali organizzazioni datoriali e sindacali in attuazione del DPCM 26 aprile 2020) e la vigente normativa, applicherà le misure di prevenzione e protezione ritenute necessarie al fine di garantire la graduale ripresa delle attività assicurando ai lavoratori adeguati livelli di sicurezza e protezione e adeguerà automaticamente le disposizioni in esso contenute ai dettami normativi vigenti.

Obiettivo del piano

Obiettivo del presente Protocollo, quale aggiornamento del Documento di Valutazione Rischi, è quello di rendere il Conservatorio un luogo sicuro in cui i lavoratori, gli studenti e tutti coloro che vi abbiano accesso (di seguito indicati come esterni) possano svolgere in sicurezza le attività lavorative e didattiche. A tal riguardo, vengono apprestati tutti gli accorgimenti necessari che devono essere adottati per contrastare la diffusione del COVID-19.

Riferimenti normativi

- Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18
- Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro - 14 marzo 2020
- DPCM 11 marzo 2020
- Decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6
- DPCM 10 aprile 2020
- DPCM 26 aprile 2020 con nuovo protocollo condiviso del 24 aprile 2020
- DM 112 del 26 maggio 2020
- L. 17 luglio 2020 n. 77
- Circolare n.3/2020 del Ministro Pubblica amministrazione
- Nota MUR prot.n. 2833 del 30.07.2020
- DPCM del 7 agosto 2020
- Nota MUR prot.n.3198 del 14.08.2020
- Nota MUR prot.n. 3766 del 06.09.2020 e allegato protocollo per la gestione dei casi confermati e sospetti di covid.19 nelle aule universitarie
- DPCM 7 Ottobre 2020 n.125 (entrata in vigore 08/10/20)
- Ordinanze Regionali (nn. 245, 335, 336, 374, 397 del 2020)
- DPCM 18 Ottobre 2020
- DPCM 24 Ottobre 2020

1. Informazione

Il Conservatorio informa tutti i lavoratori e gli studenti e chiunque entri nella propria sede, in virtù di contratti o titoli autorizzativi, circa le disposizioni di sicurezza da adottare scrupolosamente, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali aziendali, appositi depliant, infografiche informative, indicazione dei percorsi di ingresso/uscita.

In particolare, le informazioni riguardano:

- l'obbligo di poter accedere al Conservatorio, per qualsiasi soggetto, solo in seguito alla misurazione della temperatura eseguita sul posto e riscontro di assenza di febbre;
- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza acclarata di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di informare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;

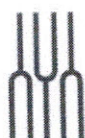


- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso ovvero di non poter permanere in Istituto, anche successivamente all'ingresso, qualora sussistano le così dette situazioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.);
- l'obbligo di dover segnalare al personale amministrativo dell'Istituto la presenza dei suddetti sintomi;
- l'obbligo di doversi sottoporre ad isolamento immediato al fine di consentire la segnalazione ai numeri regionali, appositamente istituiti per l'emergenza, al fine di adottare le procedure disposte all'uopo dall'Autorità Sanitaria;
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità Sanitarie e/o del Datore di Lavoro nel fare accesso in Istituto ed in particolare
(fatte salve le specifiche disposizioni da adottare durante l'attività didattica):
 - indossare la mascherina protettiva;
 - mantenere sempre una distanza interpersonale non inferiore a metri 1 (uno);
 - evitare assembramenti;
 - osservare le basilari regole di igiene;
 - igienizzare le mani prima di raggiungere la propria postazione o di utilizzare uno strumento;
 - coprirsi la bocca e il naso con fazzoletti monouso in caso di starnuti o tosse, ed in mancanza, utilizzare la piega del gomito
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

Il Conservatorio fornisce una informazione adeguata sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale e tutti i presenti nella sede, come sopra identificati, devono attenersi, in particolare sul corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagio.

2. Modalità di accesso in Conservatorio

- Nessun lavoratore, nessuno studente, nessun addetto esterno potrà accedere al Conservatorio in caso di temperatura superiore ai 37,5 gradi centigradi in seguito ad obbligatoria misurazione sul posto;
- Nessun lavoratore, nessuno studente, nessun addetto esterno potrà accedere al Conservatorio, anche in assenza di febbre, qualora manifesti sintomi simil-influenzali come raffreddore, tosse, sintomi gastrointestinali (ad es. diarrea e vomito), stato di malessere generale (cefalea, astenia, dolori muscolari), fino a 6 giorni successivi al termine di detta sintomatologia;
- Qualora dovessero insorgere, durante il turno di lavoro o comunque la permanenza in Conservatorio a qualunque titolo, sintomi simil-influenzali, ovvero altra sintomatologia respiratoria (mal di gola, tosse, ripetuti starnuti, dolori addominali con diarrea e vomito, cefalea



ecc) oppure si dovesse riscontrare temperatura corporea superiore a 37,5 gradi centigradi il lavoratore, lo studente o l'addetto esterno dovrà darne immediata notizia all'Istituzione, al proprio medico di famiglia e all'Autorità Sanitaria;

- Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate, fornite di mascherine qualora non ne fossero provviste, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni, ovvero contattare l'Autorità Sanitaria Locale (**800 713 931 - 800 055 955 - sorveglianza.coronavirus@asl.bari.it**)
- Nessun lavoratore, nessuno studente, nessun addetto esterno potrà accedere al Conservatorio nel caso abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS nei 10 giorni precedenti, ovvero da aree o zone soggette a particolari restrizioni emanate dall'Autorità competente per Decreto o Ordinanza;
- L'ingresso in Conservatorio di persone sottoposte a misure restrittive di cui al precedente punto, ovvero "quarantena fiduciaria", potrà avvenire dopo il termine della succitata quarantena pari a 10 giorni, ovvero previa presentazione di idonea certificazione rilasciata dalla ASL competente o da laboratorio accreditato circa l'esecuzione di tampone con esito negativo. Il succitato tampone dovrà essere eseguito nel rispetto delle vigenti normative (a tutt'oggi almeno dopo 72 h dal rientro in Regione). Il succitato certificato dovrà essere trasmesso al medico competente;
- L'ingresso in Conservatorio di persone, come sopra individuate, già risultate positive all'infezione da COVID-19, dovrà essere necessariamente preceduto dalla trasmissione di apposita certificazione medica rilasciata dalla Autorità Sanitaria competente da cui risulti l'avvenuta negativizzazione;
- l'accesso e l'uscita dal Conservatorio dovrà avvenire in maniera tale da ridurre al minimo l'incrocio di persone, dovrà essere differenziato e scaglionato con prenotazioni delle aule sfalsate secondo l'allegato 1. I ritardi superiori ai 10 minuti precluderanno l'ingresso e l'utilizzo dello spazio prenotato, qualora provochino assembramento e/o l'accavallarsi con altre prenotazioni;
- Gli studenti e i docenti saranno indirizzati ove possibile a svolgere lezioni nelle stesse aule al fine di ridurre i contatti tra i vari occupanti ma soprattutto di garantire una più facile individuazione dei contatti di possibili soggetti positivi;
- Ogni studente dovrà consegnare all'ingresso un modello, scaricato dal sito istituzionale, già compilato e sottoscritto, contenente autocertificazione di non trovarsi in alcuna delle succitate condizioni, corredata, almeno per il primo accesso, da fotocopia del documento di identità; per gli studenti minori di età è richiesta la sottoscrizione di un genitore, con allegate fotocopie dei rispettivi documenti di identità;
- Ferma restando per gli studenti la disposizione che precede, chiunque acceda al Conservatorio dovrà giornalmente sottoscrivere modello di autocertificazione (corredata, almeno per il primo accesso, da fotocopia del documento di identità) di non trovarsi in nessuna delle succitate condizioni, come da fac-simile allegato al presente protocollo.
- Il personale Direttivo e TA potrà sottoscrivere tale modello di autocertificazione una sola volta, il primo giorno di servizio dopo l'entrata in vigore del presente protocollo, impegnandosi, sotto la propria responsabilità, a comunicare eventuali variazioni delle proprie condizioni autocertificate;



- Chiunque acceda al Conservatorio è tenuto a rispettare rigidamente tutte le prescrizioni delle Autorità Sanitarie e/o del Datore di Lavoro di cui al presente Protocollo nonché quelle derivanti dalle sue modificazioni ed integrazioni;
- Tutti i soggetti che facciano ingresso in Italia dall'estero sono tenuti ad osservare le misure di cui al DPCM 07/08/2020 e alle Ordinanze del Ministero della Salute del 12/08/20 e del 21/08/20
- Tutti i soggetti che facciano ingresso in Puglia inoltre devono attenersi alle Ordinanze del Presidente della Regione Puglia n. 245 e 335 del 2020: chi proviene da Grecia, Spagna, Malta, Croazia e Francia, dovrà sottoporsi ad isolamento fiduciario per 14 giorni. La riammissione in comunità sarà consentita in assenza di sintomi al termine dei 14 giorni (raffreddore, tosse, etc) oppure a seguito di esecuzione di tampone con esito negativo ad almeno 72 ore dall'ingresso sul territorio regionale;
- In ossequio alle vigenti disposizioni statali e regionali si prescrive inoltre:
- Obbligo di usare protezioni delle vie respiratorie (mascherine) in tutti i luoghi all'aperto ove non sia possibile il mantenimento della distanza di sicurezza di almeno un metro, ovvero di usare sempre e comunque protezioni delle vie respiratorie negli spazi all'aperto di pertinenza di luoghi e locali aperti al pubblico, nonché in tutte le aree pertinenziali delle scuole di ogni ordine e grado o antistanti ad esse ad esempio piazzali e marciapiedi dagli agili ingressi e le uscite degli istituti scolastici, luoghi di attesa, salita e discesa del trasporto pubblico fermo restando il divieto di assembramento e l'obbligo di rispettare il distanziamento fisico (ORDINANZA REGIONALE n. 374 /2020)
- Obbligatorietà di avere sempre con sé dispositivi di protezione individuale delle vie respiratorie con obbligatorietà di utilizzo al chiuso e all'aperto ove non sia garantito in modo continuativo l'isolamento rispetto a persone non conviventi (DPCM 07/10/20 n. 125)

Le succitate disposizioni, atte a prevenire l'attivazione di focolai epidemici, potranno essere modificate dall'Autorità Competente; in tal caso le nuove disposizioni diverranno immediatamente cogenti e parte integrante del presente protocollo.

Il controllo dell'accesso ai singoli plessi del Conservatorio sarà affidato per ciascun plesso a un dipendente del comparto tecnico, secondo le turnazioni predisposte dal Direttore Amministrativo.

I singoli varchi di accesso dovranno essere continuativamente presidiati dal personale succitato, al fine della misurazione della temperatura, dell'acquisizione delle autocertificazioni e di quant'altro necessario per consentire l'accesso nell'aula e/o spazio di destinazione.

3. Modalità di accesso delle ditte e dei fornitori esterni

Per l'accesso di fornitori esterni sono individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale e con gli studenti. A tal fine i fornitori dovranno:

- comunicare preventivamente data e orario di consegna al fine di minimizzarne i relativi tempi;
- attenersi al mantenimento rigoroso della distanza minima di un metro per tutte le attività, comprese quelle di carico e scarico;



- non accedere agli uffici ed accedere strettamente alle aree per l'espletamento del loro servizio;
- accettare e rispettare integralmente le misure di cui al presente protocollo, ivi compresa l'obbligatoria misurazione della temperatura sul posto;
- comunicare al personale del Conservatorio di trovarsi in uno dei casi ostativi.

Analogamente dovranno comportarsi i dipendenti delle ditte che svolgono attività di manutenzione ordinaria e straordinaria per le lavorazioni che dovessero svolgersi all'interno del complesso immobiliare del Conservatorio. In particolare il personale di queste ditte dovrà:

- non accedere agli uffici ed accedere strettamente alle aree per l'espletamento del servizio/lavoro;
- sottoscrivere il modello di autocertificazione ad ogni accesso;
- accettare e rispettare integralmente le misure di cui al presente protocollo, ivi compresa l'obbligatoria misurazione della temperatura sul posto;
- comunicare al personale del Conservatorio di trovarsi in uno dei casi ostativi.

Il presente protocollo sarà trasmesso a tutte le ditte che forniscono servizi ovvero che effettuano lavori all'interno del Conservatorio affinché ciascun Datore di Lavoro possa prendere contezza delle misure prescrittive per l'accesso alla struttura.

I datori di lavoro delle diverse ditte, con l'accettazione del presente documento, si impegnano a dare immediata comunicazione formale al Conservatorio dei nominativi del proprio personale eventualmente risultato positivo al COVID-19, al fine di allertare la competente Autorità Sanitaria e mettere in atto le azioni di cui al presente protocollo.

4. Modalità di accesso dei docenti, degli studenti e degli eventuali pianisti accompagnatori

L'accesso dei docenti, degli studenti e degli eventuali pianisti accompagnatori alla Sede Istituzionale avverrà con le seguenti modalità:

- Rispettando le modalità di accesso previste nel presente piano;
- Previa opportuna prenotazione, per accedere esclusivamente alle aule individuate dal Servizio di Prevenzione e Protezione, secondo gli specifici orari e solo nelle giornate in cui gli stessi studenti dovranno sostenere esami o frequentare e/o prestare la loro attività per lezioni, laboratori, esercitazioni, tirocini, fatte salve eventuali sopravvenienze di legge o altre necessità a tutela della salute e sicurezza; si precisa che dovrà essere rispettato il numero massimo per l'accesso di persone per ciascuna aula come dettagliato in apposito allegato, in base alle diverse attività; con riferimento all'aula, al giorno e all'ora dovrà essere redatto apposito elenco dei nominativi degli studenti iscritti a ogni corso o a ogni turno del corso, ove presenti.

Tali elenchi devono essere predisposti e conservati per almeno 14 giorni dalla data di ogni lezione per essere messi a disposizione del Dipartimento di prevenzione, che potrebbe richiederli per eventuali attività di contact tracing.

- Garantendo al termine delle lezioni/esercitazioni/esami/laboratori l'abbandono dell'aula all'orario prestabilito e più in generale della struttura, senza sostare all'interno di corridoi, cortili, spazi comuni in genere, anche esterni, etc. ed evitando qualsiasi forma di assembramento;



- Garantendo gli intervalli stabiliti nell'allegato 1 tra due utilizzi consecutivi per consentire le operazioni di igienizzazione degli strumenti musicali e degli arredi, nonché l'aerazione degli ambienti, come di seguito meglio indicato;
- Rispettando le eventuali assegnazioni per priorità che il Direttore e/o il delegato all'orario e alla logistica si riserva di stabilire per le esercitazioni (le sole consentite) degli studenti che necessitano l'uso di strumenti particolari (ad esempio, organo, percussioni, clavicembalo, arpa), ovvero per gli studenti di gruppi cameristici o d'insieme. Non sono consentite esercitazioni per strumenti diversi, da quelli sopraindicati, né di canto e comunque nessuno studente può entrare in aula senza la presenza del docente.

Anche per lo svolgimento delle predette attività, all'interno delle aule individuate dal Servizio di Prevenzione e Protezione, in maniera cogente si dovranno rispettare le seguenti disposizioni:

- per le lezioni strumentali individuali: obbligo di mantenere la distanza di almeno 2 metri tra studente, docente ed eventuale pianista accompagnatore ed obbligo di indossare la mascherina chirurgica per tutti i soggetti. Ove uno dei presenti non indossi la mascherina chirurgica (ad esempio lo studente durante l'utilizzo dello strumento), al fine di garantire in modo continuativo la condizione di isolamento rispetto a persone non conviventi, gli altri soggetti presenti dovranno indossare mascherine del tipo FFP2;
- per le lezioni strumentali individuali di strumenti a fiato e canto: obbligo di mantenere la distanza di almeno 3 metri tra studente, docente e eventuale pianista accompagnatore, sia frontalmente che lateralmente, obbligo di indossare la mascherina per docente e pianista accompagnatore, del tipo FFP2, obbligo di utilizzare le barriere di plexiglass/polycarbonato; obbligo di munirsi e utilizzare vaschetta personale per la raccolta della condensa contenente liquido disinfettante, da svuotare a cura del musicista; la vaschetta non potrà essere lasciata nei locali del Conservatorio. Nel caso di utilizzo di fazzoletti in carta ovvero di panni per la pulizia degli strumenti, gli stessi dovranno essere chiusi dal musicista in sacchetto monouso personale e poi gettati nei cestini portarifiuti, oppure portati fuori dal compendio del Conservatorio.
- per le lezioni di musica d'insieme: obbligo di mantenere la distanza di almeno 2 metri tra gli esecutori e di 5 metri nel caso gli esecutori utilizzino strumenti a fiato rispettando le ulteriori prescrizioni di cui al precedente punto; il docente dovrà mantenere una distanza non inferiore ai 2 metri in assenza di utilizzo di strumenti a fiato o di cantanti, ovvero una distanza non inferiore ai 5 metri nel caso di presenza di esecutori che utilizzino strumenti a fiato o siano presenti cantanti. Il docente dovrà indossare la mascherina chirurgica ovvero nel caso di esecutori che usino strumenti a fiato ovvero ove siano presenti cantanti una mascherina del tipo FFP2

L'accesso per le attività di Biblioteca è disciplinato da specifiche indicazioni all'allegato n. 2.

5. Pulizia ed igienizzazione

Il Conservatorio assicura la pulizia e la igienizzazione dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni secondo quanto previsto dalle disposizioni dell'IIS. La pulizia e disinfezione riguarderà con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali maniglie, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.

Sarà garantita la pulizia a inizio e fine turno nonché dopo ogni uso degli strumenti e delle attrezzature di proprietà del Conservatorio ad uso promiscuo, quali pianoforti, percussioni, strumenti a tastiera, arpe, schermi touch, mouse etc. con adeguati detergenti, sia negli uffici che nelle aule che nelle parti comuni.

Per tutti gli arredi e gli strumenti ad uso promiscuo si dispone la pulizia e disinfezione con specifici detergenti ovvero con le procedure di seguito riportate. Secondo le indicazioni pubblicate sul sito istituzionale del Ministero della Salute ovvero nel Rapporto ISS COVID-19 n. 7-2020 “*Raccomandazioni per la disinfezione di ambienti esterni*” le operazioni di pulizia potranno essere effettuate:

- per la disinfezione delle superfici dure, con prodotti a base di ipoclorito di sodio con diluizione dello 0,1% ;
- per la disinfezione di superfici dure che potrebbero essere danneggiate dall’ipoclorito di sodio, con etanolo (alcool etilico) al 70%;
- per la pulizia dei servizi igienici con prodotti a base di ipoclorito di sodio con diluizione dello 0,5%.

Durante le operazioni di pulizia sarà assicurata la adeguata ventilazione degli ambienti. Tutte le operazioni di pulizia saranno condotte da personale addestrato, formato e dotato dei seguenti DPI: mascherina chirurgica, visiera sollevabile e guanti.

Qualora si accerti che una persona con COVID-19 è stata presente nei locali del Conservatorio, in aggiunta alle normali attività di pulizia si procederà alla sanificazione straordinaria degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni interessate, secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione.

6. Precauzioni igieniche personali

È obbligatorio che i dipendenti, gli studenti ed il personale di ditte esterne adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare quelle per la pulizia delle mani. Oltre ai saponi liquidi nei bagni, il Conservatorio mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani all’ingresso con appositi dispenser no touch. È raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone liquido.

7. Dispositivi di protezione individuale

L’adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale, come indicati nel presente Protocollo in base a mansioni, situazioni ed eventuali condizioni di fragilità accertate e segnalate dal Medico competente, è obbligatoria da parte di tutto il personale e i soggetti interessati.

8. Gestione spazi comuni

L’accesso agli spazi comuni interni, corridoi e ripostigli dovrà sempre avvenire rispettando la distanza interpersonale di almeno un metro e indossando la mascherina.

È garantita l’igienizzazione periodica e la pulizia giornaliera, con appositi detergenti, delle tastiere dei distributori di bevande e snack, laddove siano in funzione.

È garantita la sanificazione periodica dei climatizzatori; i getti di aria devono essere direzionati verso l’alto e comunque mai rivolti in direzione di persone.

I dispositivi per l'asciugatura ad aria delle mani all'interno dei servizi igienici saranno momentaneamente disabilitati e saranno forniti, in sostituzione, appositi rotoli di carta "usa e getta".

9. Organizzazione delle attività amministrative e tecniche

Lo svolgimento delle attività amministrative sarà suddiviso in modalità agile e in presenza, e sarà organizzato dal Conservatorio in conformità alla normativa successiva al 17 giugno 2020 (L. 17 luglio 2020 n. 77, Circolare n. 3/2020 del Ministro Pubblica amministrazione, Nota MUR prot.n. 2833 del 30.07.2020, DPCM 07 agosto 2020, Nota MUR prot. n. 3198 del 14.08.2020, Nota MUR prot. n. 3766 del 06.09.2020 e allegato protocollo per la gestione dei casi confermati e sospetti di COVID-19 nelle aule universitarie, DPCM 07 settembre 2020, DM 19 ottobre 2020, DPCM 24 ottobre 2020), con apposite disposizioni a firma del Direttore e del Direttore Amministrativo.

Per lo svolgimento delle attività amministrative in presenza sono garantite, ai sensi del presente Protocollo, le condizioni di salubrità e sicurezza degli uffici e degli ambienti di lavoro, mediante fornitura di DPI, pulizia e igienizzazione ripetute nell'arco della giornata e posizionamento di pannelli parafuoco. Per garantire il distanziamento interpersonale si prevede inoltre che il ricevimento negli uffici è consentito esclusivamente ai docenti, o a studenti convocati per esigenze specifiche con apposita mail, da esibire all'ingresso, per non più di n. 1 unità per volta, e solo con uso di mascherina e rispetto delle misure di distanziamento e interazione interpersonali di cui al presente Protocollo.

Il Medico Competente valuta, su richiesta del dipendente che fornirà tutta la documentazione sanitaria necessaria (sorveglianza sanitaria eccezionale – emergenza COVID-19), la presenza di condizioni di fragilità sulla base delle quali stabilirà se l'attività lavorativa (didattica o amministrativa) potrà essere svolta parzialmente o totalmente in modalità agile.

Le attività tecniche svolte dal personale coadiutore non sono organizzabili in modalità agile.

10. Gestione dell'entrata e dell'uscita dei dipendenti

I dipendenti dovranno:

- entrare ed uscire dall'Istituto evitando di sostare nei pressi degli ingressi e sulle scale;
- evitare di toccare con le mani gli apparecchi badge e di sostare davanti agli stessi al fine di non creare assembramenti e violazione della distanza interpersonale.

Accanto alle porte di ingresso, e nelle aule in uso, è garantita la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni.

11. Spostamenti interni e riunioni

Gli spostamenti all'interno del complesso immobiliare del Conservatorio devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni fornite con il presente documento, restando vietata ogni forma di assembramento negli spazi comuni interni ed esterni (ingressi, corridoi, antibagni, viali, cortili, etc). Le riunioni in presenza e/o in modalità mista sono consentite nei limiti delle vigenti disposizioni nazionali e regionali, comunque con l'osservanza di tutte le prescrizioni del presente Protocollo. Dovranno comunque essere garantiti il distanziamento anche nell'interazione interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali.

12. Gestione di una persona sintomatica in Conservatorio

Nel caso in cui si identifichi all'interno del Conservatorio un caso sospetto (cioè un soggetto con temperatura corporea al di sopra di 37,5°C, o sintomatologia compatibile con Covid-19), questo va immediatamente provvisto di mascherina FFP2, visiera sollevabile e guanti e adeguatamente isolato, nell'aula 201 appositamente dedicata, dalle altre persone, se non quelle strettamente necessarie a una sua assistenza e che comunque dovranno indossare identici DPI e cercare, nei limiti consentiti dalla situazione, di mantenere almeno un metro di distanza. È necessario provvedere a che il soggetto possa ritornare al proprio domicilio al più presto possibile, evitando l'uso di mezzi pubblici ed invitandolo a contattare il proprio medico di base (MMG) o in sua assenza l'USCA o il DdP per la valutazione clinica necessaria e l'eventuale prescrizione del test diagnostico. L'area di isolamento e quella frequentata dal soggetto con la sintomatologia saranno comunque precauzionalmente sanificate in via straordinaria a scopo profilattico. L'elenco delle persone venute a contatto con il soggetto sintomatico dovrà essere ricostruito e tenuto a disposizione per l'eventuale trasmissione al Dipartimento di Prevenzione (su richiesta dello stesso Dipartimento di Prevenzione ove il soggetto risultasse positivo all'infezione COVID-19).

I soggetti che siano stati a contatto con il soggetto sintomatico saranno rintracciati, ove possibile, dal personale del Conservatorio e informati della circostanza.

Nel caso il paziente sintomatico sia positivo all'infezione COVID-19 si innescherà la relativa procedura di cui al punto successivo.

13. Gestione di un caso confermato di COVID-19

Nel caso in cui l'Istituzione venga a conoscenza, attraverso l'Autorità Sanitaria Competente o attraverso il soggetto interessato, di un caso confermato di COVID-19 riferito a uno studente o a un docente o a un dipendente tecnico-amministrativo o altro soggetto che abbia avuto accesso alla sede nei 14 giorni precedenti, il Conservatorio collaborerà con l'Autorità Sanitaria competente (Dipartimento di Prevenzione) all'adozione delle misure ritenute necessarie. In particolare, sempre in accordo con detto Dipartimento e secondo il tracciamento degli ambienti frequentati dal soggetto positivo, il Conservatorio disporrà la chiusura dell'aula ovvero del plesso o dell'intero compendio immobiliare e la disinfezione e sanificazione degli stessi secondo le procedure previste dai protocolli in vigore. Il Conservatorio supporterà altresì l'attività di contact-tracing (IDENTIFICAZIONE CONTATTI STRETTI), trasmettendo all'Autorità Sanitaria Competente, ove richiesto, l'elenco dei docenti, del personale tecnico amministrativo, degli studenti e di eventuali esterni presenti e venuti a contatto con il soggetto.

Gli studenti, i docenti, i dipendenti tecnico-amministrativi venuti a contatto con un conclamato soggetto positivo al COVID-19 saranno informati della circostanza.

Detti soggetti dovranno pertanto adeguarsi alle prescrizioni dell'Autorità Sanitaria ovvero dovranno rispettare tutte le disposizioni vigenti (quarantena e obbligo di tampone).

La ripresa delle attività in presenza è subordinata alla trasmissione del tampone negativo al Medico Competente, ovvero al rispetto dei protocolli nazionali e/o regionali per il rientro in comunità.

Al fine di facilitare il tracciamento e l'identificazione dei contatti per scongiurare chiusure generalizzate della struttura in caso di positivi, gli studenti, i docenti e il personale tecnico amministrativo sono fortemente invitati a dotarsi della app IMMUNI, tenendola attiva durante i periodi di presenza negli spazi del Conservatorio.

14. Sorveglianza sanitaria

La sorveglianza sanitaria prosegue rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute.

Vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia o infortunio.

La sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale: sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio.

Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il Medico Competente collabora con il Datore di Lavoro all'interno del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Il medico competente fornisce all'ufficio del personale l'elenco delle patologie che potrebbero configurare uno stato di fragilità.

L'ufficio del personale garantisce la diffusione di detto elenco a tutti i dipendenti prescrivendo agli stessi, qualora rientranti nelle categorie elencate, di prendere contatti con il medico competente, nel rispetto delle vigenti disposizioni di cui al Regolamento GDPR del 25/05/2018.

Il medico competente, in considerazione del suo ruolo nella valutazione dei rischi e nella sorveglianza sanitaria, potrà suggerire l'adozione di eventuali mezzi diagnostici qualora ritenuti utili al fine del contenimento della diffusione del virus e della salute dei lavoratori.

Alla ripresa delle attività, è opportuno che sia coinvolto il medico competente per l'identificazione dei soggetti con particolari situazioni di fragilità e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da COVID 19.

È raccomandabile che la sorveglianza sanitaria ponga particolare attenzione ai soggetti fragili anche in relazione all'età.

Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID-19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste rilasciata dal Dipartimento di Prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro (*D.lgs 81/08 e s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter*).

Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19, il medico competente collabora con il datore di lavoro e le RLS.

15. Aggiornamento del Protocollo di Regolamentazione

L'iniziativa per il miglioramento e l'aggiornamento del Protocollo compete al Datore di lavoro, ai Preposti alla sicurezza, al Medico competente, al Responsabile del S.P.P.

Sulla scorta delle verifiche durante l'orario di lavoro e dell'esperienza maturata sul posto in seguito all'applicazione delle misure di cui al presente piano, gli RLS potranno farsene promotori nei confronti dei suddetti soggetti.

Eventuali azioni correttive al presente documento, ovvero variazioni e/o integrazioni allo stesso, dovranno essere discusse e condivise all'interno del Servizio di Prevenzione e Protezione e comunque da tutti i sottoscrittori.

Qualsiasi indicazione in merito al presente protocollo dovrà essere segnalata all'indirizzo mail **servizioprevenzioneprotezione@consba.it**

Il Conservatorio indica il M° Pasquale Carbonara quale referente (Referente Istituzionale per COVID-19) che svolge un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di Prevenzione della ASL locale.

16. Violazioni al protocollo, alle misure di legge e alle disposizioni delle Autorità

Le prescrizioni organizzative di cui al presente protocollo, intese come modello gestionale atto alla salvaguardia della salute, sono cogenti per tutto il personale (docenti, personale amministrativo e tecnico, e studenti) del Conservatorio.

Ciascun operatore è responsabile dell'applicazione delle regole di cui al presente protocollo di regolamentazione nonché di quelle dettate da disposizioni di legge e/o di Autorità amministrative e/o sanitarie. In particolare, i coadiutori, in quanto addetti alla sorveglianza degli ingressi, delle aule nonché in generale alla sorveglianza e alla pulizia dei vari spazi del Conservatorio, devono pretenderne l'osservanza da parte di qualunque soggetto.

Il coadiutore e/o chiunque venga a conoscenza di una violazione del presente protocollo e/o di disposizioni di legge e/o di Autorità amministrative e/o sanitarie, è obbligato a segnalarla immediatamente ai Preposti alla sicurezza, che interverranno tempestivamente al fine di far cessare la violazione, che costituisce illecito disciplinare e comporta l'avvio delle conseguenti azioni disciplinari.

In caso di inosservanza delle prescrizioni del Preposto, questi può chiedere l'intervento della forza pubblica.

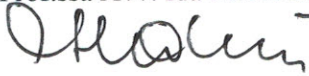
Il reiterato mancato rispetto del presente protocollo, non assicurando un adeguato livello di protezione per i soggetti operanti nel Conservatorio, sarà segnalato dai Preposti al Datore di lavoro e può determinare la sospensione dell'attività fino al ripristino delle condizioni di sicurezza.

17. Rinvio dinamico

Le disposizioni delle competenti Autorità amministrative e/o sanitarie, nazionali, regionali e comunali, fanno parte integrante del presente protocollo, che ne recepisce automaticamente ogni modifica.

LA PRESIDENTE

Prof.ssa Avv. Ida Maria Dentamaro



IL R.S.P.P.

Ing. Luca Rutigliano



IL MEDICO COMPETENTE

Dott.ssa Maria Rosaria Gigante

GLI RLS



I PREPOSTI ALLA SICUREZZA



Via Michele Cifarelli 26 - 70124 Bari

Tel. +39 (0)80 5740022 / 5740301 - Fax +39 (0)80 5794461

www.consba.it